

L'ACCUSA BUFERA SUL CISEL PER LE SCELTE STRATEGICHE

E in Regione esplode la polemica fra 'differenziata' e inceneritori

E' BUFERA sul Cispel, l'associazione regionale di pubblico servizio guidato da Alfredo De Girolamo (nella foto). L'attacco arriva da Monica Sgherri, capogruppo di Rifondazione comunista, che fa parte della giunta e della maggioranza che governa la Toscana. Materia del contendere? I rifiuti.

In un'interrogazione, la Sgherri aveva detto che «il Cispel tende ad arrogarsi funzioni politiche e sembra voler sabotare gli impegni da perseguire sull'aumento di raccolta differenziata, propendendo per una visione 'inceneritorista'».

La Sgherri si era rifatta a dichiarazioni di De Girolamo («C'è un accanimento ideologico che ci impone di raggiungere il 65% di raccolta differenziata, nonostante la difficoltà oggettiva e gli alti costi di sistema») e a un «atteggiamento da tempo tenuto da Cispel, tendente a una magnificazione della necessità di proliferare gli inceneritori, mentre mai lo stesso Cispel ha tenuto o pubblicato uno studio sulle esperienze virtuose in tema di raccolta differenziata».

Categorica la conclusione della Sgherri: «Credo sia necessario sciogliere il nodo del rapporto fra Cispel, la Regione e i Comuni».

Silenzio dell'assessore, Anna Rita Brammerini. Im-

barazzo, ma senza reazioni, nel gruppo del Pd in Consiglio regionale. Decisa la reazione del Cispel, affidata a un comunicato stampa, nel quale si legge: «Cispel precisa di non aver contestato le leggi, ma di aver promosso il miglior assetto possibile in materia di gestione dei rifiuti urbani, che come gli esempi europei dimostrano, è fatto di un giusto mix fra recupero di materia e recupero di energia». WE ancora: «Cispel precisa che in Toscana passi avanti in materia di raccolta differenziata sono stati fatti in molte aree, dove si arrivano a percentuali superiori al 40%. La termovalorizzazione è invece ferma, da anni, al 10% e abbiamo il dovere d'innalzare la percentuale con gli impianti previsti dagli Ato».

Sulla vicenda è intervenuto Paolo Marcheschi, Forza Italia-Pdl, anche nella veste di presidente della commissione speciale rifiuti: «La Toscana, che ha chiesto al governo la proroga per le discariche, e rischia l'emergenza come in Campania, ha bisogno di certezze, non di polemiche. Gli impianti servono subito. La raccolta differenziata è utile per recuperare materia e energia, ma senza impianti finisce in discarica».

Sandro Bennucci



isole interrate
 E in Regione esplode la polemica fra 'differenziata' e inceneritori

BOMBER Via Lamba
 LIQUIDA TUTTO & SI RINNOVA